



CITTA' DI
NOCERA SUPERIORE

Autorizzazione Unica Ambientale
N. 28/2017



N. 533/2017

sostitutiva di:

c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
adottata in favore della Società:

CERAMICA FRANCESCO DE MAIO S.r.l.,

con sede legale e stabilimento per la Produzione di pavimenti, rivestimenti e decorazione piastrelle in ceramica ubicato in Nocera Superiore alla Via Nazionale, 5
Rif. AUA 696-C

Il Responsabile AREA

Premesso che:

- A) in data 13.6.2013 è stato emanato il DPR n.59/2013: "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.
- B) il DPR n.59/2013, al comma 1 dell'art. 3 prevede che i gestori degli impianti presentano domanda di autorizzazione unica ambientale (AUA) nel caso in cui siano assoggettati ai sensi della normativa vigente, al rilascio, alla formazione, al rinnovo o all'aggiornamento di almeno uno dei seguenti titoli abilitativi:
- a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
 - c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - d) autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - e) comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
 - f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n.99;
 - g) comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- C) individua la Provincia quale Autorità competente all'adozione dell'AUA;
- D) prevede che il procedimento sia in capo al SUAP del Comune a cui il richiedente deve inviare telematicamente l'istanza di AUA e che il SUAP, dopo avere effettuato il controllo formare deve inviare l'istanza alla Provincia e ai Soggetti competenti di cui all'art. 2 comma 1;
- E) dispone che l'AUA sia rilasciata dal SUAP.

Considerato che:

- la sig./ra **Vincenza Cassetta**, nata a Salerno il 07.08.1939 (Cod. Fisc: CSSVCN39M47H703E) e residente in Viale Francesco Crispi, n/civ. 68 del Comune di Cava de Tirreni, in qualità di legale rappresentante della Società **CERAMICA FRANCESCO DE MAIO S.r.l.**, (di seguito Società C.F. e P. IVA n. 00859600652 con sede legale e stabilimento in Nocera Superiore alla Via Nazionale, n/civ.5, ha presentato al SUAP del Comune di Nocera Superiore (di seguito SUAP), istanza di AUA per l'impianto *Produzione di pavimenti, rivestimenti e decorazione piastrelle in ceramica;*



- il SUAP ha trasmesso, in modalità telematica, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, ai competenti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c dello stesso D.P.R. 59/2013 e alla Provincia di Salerno, la succitata istanza e i relativi allegati;
 - la Società, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n. 59/2013 ha dichiarato di essere assoggettata ai seguenti titoli abilitativi:
- c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152;
- la Provincia di Salerno, con nota proc. 201700115796 del 01.06.2017, ha indetto, ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/1990 e s.m.i., apposita Conferenza di Servizi;

Preso atto

- che l'intera documentazione è conservata presso i soggetti competenti coinvolti nel procedimento;
- dei pareri dei soggetti competenti, ex art. 2 comma 1 lettera c del DPR. 59/2013, allegati al presente a formarne parte integrante:
 - **Regione Campania**, Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, UOD Autorizzazioni ambientali e Rifiuti - Salerno, nota prot. n. 2017.0427632 del 20.06.2017, assunta al protocollo generale della provincia al n. 201700130345 del 20.06.2017, con cui, UOD, esprime parere favorevole con prescrizioni (Allegato n.1), relativamente all'autorizzazione alle emissioni ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006.

Ritenuto:

- di dover attestare la conclusione positiva della conferenza semplificata in modalità asincrona ai sensi del comma 5 dell'art. 14-bis del L. 241/90, attesa l'acquisizione degli atti di assenso e senza conseguente necessaria convocazione della conferenza in modalità asincrona;
- di dover adottare l'autorizzazione unica ambientale in favore della Società *CERAMICA FRANCESCO DE MAIO S.r.l.*, come rappresentata, conformemente ai pareri e nulla osta pervenuti, per l'impianto con stabilimento in Nocera Superiore alla Via Nazionale, 5, per l'attività di *Produzione di pavimenti, rivestimenti e decorazione piastrelle in ceramica*, in sostituzione dei seguenti titoli di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R. n.59/2013:

lettera c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Dato atto che:

- la presente autorizzazione unica ambientale è riferita precipuamente ai titoli di cui al precedente punto;
- l'autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. n.59/2013 non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'impianto di cui trattasi;
- il procedimento si chiuderà con il rilascio dell'A.U.A. da parte del SUAP, nei modi e nelle forme previste dalla norma;
- il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare i titoli di godimento, l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività e il pagamento delle spese istruttorie ai Soggetti competenti.

Dato atto altresì che, il Responsabile del procedimento di adozione dell'AUA, ai sensi dell'art.4 e ss. della L. 07/08/1990 n. 241 è l'arch. Angelo Cavaliere - dirigente del Settore Ambiente e Tutela del Territorio - e che non sussistono cause di incompatibilità ai sensi del Codice di comportamento dell'Ente e alla vigente normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza (L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013).

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- la Circolare n. 49801 del 7.11.2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'AUA nella fase di prima applicazione del D.P.R. n. 59/2013;
- la Legge Regione Campania n. 4 del 15-3-2011;
- la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 13.2.2014 del Settore Ambiente della Provincia di Salerno;
- la D.G.R. Campania n. 4102/92, modificata dalla D.G.R. Campania n. 2119/02;
- la D.G.R. Campania n. 168 del 26.4.2016, di approvazione "guida operativa - procedura rilascio

autorizzazione unica ambientale (AUA) e modello unico regionale di istanza".

Considerato che agli esiti dell'istruttoria e per quanto sopra esposto, non sono emersi motivi ostativi all'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Considerato altresì che il presente atto è qualificato ad alto rischio secondo il PTPC e che sono state adottate efficaci misure di prevenzione di tale rischio.

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., del "Regolamento recante la disciplina dei controlli interni", approvato con D.C.P. n. 4 del 14.2.2013, del PTPC e delle direttive interne.

Ai sensi:

- dell'art. 3 comma 1 e l'art. 4 comma 5 e 7 del DPR n.59/2013;

- dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, vista l'istruttoria effettuata dal Servizio AUA, **adotta** la

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

in favore della Società **CERAMICA FRANCESCO DE MAIO S.r.l.**, C.F. e P. IVA n. 00859600652, con sede legale in Nocera Superiore alla Via Nazionale, 5, in persona del legale rappresentante sig. Vincenza Cassetta, nata a Salerno il 07.08.1939 (cf: CSSVCN39M47H703E) e residente al Viale Francesco Crispi, 68 del Comune di Cava dè Tirreni, per l'attività di *Produzione di pavimenti, rivestimenti e decorazione piastrelle in ceramica*, svolta in Nocera Superiore alla Via Nazionale, 5, identificata in catasto al foglio n. 9, particella n. 307, che sostituisce i titoli abilitativi indicati dal D.P.R. n.59/2013 all'art. 3 comma 1 lettere:

c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. n.152/2006;

Obbliga la Società **CERAMICA FRANCESCO DE MAIO S.r.l.:**

1. all'osservanza delle prescrizioni e delle condizioni dettate da:

- Regione Campania, Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema UOD Autorizzazioni ambientali e Rifiuti con il parere n. 2017.0427632 del 20.06.2017 (Allegato n. 1);

2. a comunicare tempestivamente alla Provincia, per il tramite del SUAP comunale, qualsiasi modifica relativa a variazioni di ragione sociale, oggetto sociale, legale rappresentante, indirizzo della sede legale.

Precisa che:

1. la presente A.U.A., ai sensi dell'art 3 comma 6, del D.P.R. 59/2013), ha **validità di anni quindici**, a decorrere dalla data di rilascio da parte del SUAP, salvo dismissione anticipata dell'impianto da parte del gestore. Sono fatti salvi altri visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'impianto e della relativa attività;

2. eventuale domanda di rinnovo deve essere presentata almeno **sei mesi prima della data di scadenza**, come previsto all'art. 5 comma 1 del citato D.P.R. n. 59/2013;

3. in merito alle **emissioni in atmosfera** di cui all'articolo 269 del D. Lgs. 152/2006 di cui alla presente autorizzazione:

- competono all'ARPAC, ai sensi dell'art.5 della Legge Regionale n.10/1998, l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento atmosferico, nonché del rispetto dei valori limite e le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme e/o prescrizioni;

- gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati alla Regione Campania, per l'eventuale applicazione di quanto previsto dagli artt. 278 e 279 del D. Lgs. 152/2006, al Comune per l'eventuale applicazione di quanto previsto all'art. 10 della Legge 447/1995 nonché alla Provincia;

4. qualora il Comune o gli altri Enti preposti alle funzioni di controllo e vigilanza, ravvisino la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovranno richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia.

Il presente provvedimento è titolo abilitativo e produrrà i suoi effetti solo con il rilascio da parte del SUAP, sarà trasmesso, telematicamente, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del citato D.P.R. n. 59/2013, alla Società nei modi e nelle forme previste dalla norma.

Il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/2013, sarà rilasciato dal SUAP, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, **fatti salvi i**

diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

Il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, ha verificato l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente capoverso compreso i titoli edilizi e urbanistici (la compatibilità urbanistica costituisce presupposto per il legittimo esercizio dell'attività) e i titoli di godimento (proprietà, affitto, etc.) nonché il pagamento delle spese istruttorie ai Soggetti competenti.

Si precisa che il provvedimento rilasciato dal SUAP dovrà essere trasmesso, in modalità telematica, alla Provincia, alla Regione Campania, all'ARPAC, all'Autorità di Ambito e all'ASL territorialmente competenti.

La Provincia di Salerno si riserva quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettere a) e b) dei D.P.R. n. 59/2013.

Per ogni variazione e/o modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013.

Restano fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

Il presente Provvedimento viene trasmesso ai sensi della Direttiva anticorruzione n. 3 del 2016 al Segretario Generale dell'Ente e al Responsabile del Settore Trasparenza per la pubblicazione del provvedimento (senza gli allegati) sul sito dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati stabiliti sia dalla Legge 190/2012 (Anticorruzione), sia dal Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33 (Trasparenza).

Nocera Superiore,



Il Responsabile AREA
Urbanistica SUAP EC
Ing. D. Laudonio

in caso di ritiro da parte di terzi

La presente autorizzazione viene ritirata alle ore del giorno dal Sig. nato a il residente in alla Via per delega scritta del Rappresentante e legale della emessa in data ed acquisita agli atti dello SUAP. Il Sig. è stato identificato a mezzo carta identità n. rilasciata dal Comune di in data